

## EVENTI PER GLI AMANTI DEL TEATRO 2009

**20-21 febbraio**

*Teatro nazionale di prosa [Nacionalinis dramos teatras], Vilnius*

### **Spettacolo ispirato alla "Divina Commedia" di Dante Alighieri**

Continuando con la "Divina Commedia" il ciclo delle opere dedicate all'esplorazione del tragico, iniziata con "La Tragedia Endogonidia", Romeo Castellucci prosegue la sua indagine sulla psicologia del tragico caratteristica all'Occidente, rivelandola dal punto di vista della vita moderna.

"La Divina Commedia" di Dante Alighieri è anche un serbatoio del pensiero maturato dalla tradizione intellettuale classica e quella giudeo-cristiana. Per questo si tratta di un testo della civiltà occidentale tra i più importanti che a partire dal medioevo e fino al giorno d'oggi ha costituito e continua a costituire un elemento essenziale dell'identità europea. È la sua importanza storica e simbolica che con tutta evidenza ha influenzato maggiormente la messa in scena di R. Castellucci. Il regista sente il dovere di rispettare l'originale dell'opera, costituito da tre parti, per cui crea un caleidoscopio di visioni, pervaso da tensione e dinamismo dei sentimenti e rivelato da molteplici punti di vista. Risulta qui importantissima anche la recita dei canti.

**settembre**

*Centro dell'arte contemporanea [Šiuolaikinio meno centras], "Menu spaustuvė", vie della città di Vilnius*

### **Vilnius come la porta della memoria (Pravda live)**

Una compagnia teatrale, che è tra le più rinomate nell'ambito del moderno teatro giovanile europeo, "Krétakör" (Ungheria), e il suo direttore artistico Árpád Schilling hanno iniziato un esperimento artistico innovativo di portata internazionale, che ha come obiettivo la messinscena di uno spettacolo-progetto itinerante e in continua trasformazione che abbracci diverse arti, spazi e gruppi di autori. Il progetto che indaga sulle nuove forme di fare il teatro, sui nuovi indirizzi teatrali e sui modi della presentazione al pubblico, viene realizzato in quattro paesi: Ungheria, Francia, Norvegia e Lituania.

La memoria, che influenza ha sul presente di una città? Come viene percepita da uno straniero? In quali modi il moderno linguaggio teatrale può trasmettere una memoria personale e quella collettiva? Quale posto spetta al teatro nel mondo moderno? Una trentina di artisti del teatro provenienti da diversi paesi cercheranno insieme le risposte a tutti questi interrogativi. Un partecipante e coautore importante di questo progetto sarà anche la comunità cittadina che verrà coinvolta nel processo creativo grazie a interviste improvvisate, a forme interattive di comunicazione, come pure all'impiego dei documenti storici sul presente e sul passato della città, all'uso degli effetti personali, oggetti della comunità, ecc.

Il progetto sarà costituito da tre parti: da un'installazione, creata per mezzo delle moderne videotecnologie e avente per tema la solitudine dell'uomo moderno, da un happening "Circolo di gesso" che indaga sulle forme di comunicazione interpersonale attraverso uno spettacolo-mito sperimentale di tipo del tutto nuovo, e da un'azione nella strada "Artproletars" che sarà realizzata insieme ai giovani creatori e studenti delle arti visive e sceniche.

**ottobre**

*Festival "Sirenos"*

### **Gruppo Smeds "Bruxelles 2009 - commedia transeuropea sull'odio sacro"**

L'anno 2069. L'onnipotente UE si è allargata su tutto il continente, assumendo un nome nuovo e antico: l'Impero Romano. Non vi sono più frontiere, sono scomparsi la varietà delle lingue, i costumi e le peculiarità nazionali. I romani tuttavia vengono a sapere che esiste un gruppetto di ribelli: i finlandesi. Abitano un immenso container, coltivano la propria lingua e i costumi, si oppongono a tutte le leggi del nuovo impero. Nel loro piccolo universo accogliente esiste tutto quello di cui un finlandese vero può avere bisogno: da karaoke a sauna. Inoltre, i finlandesi hanno un'antica bevanda magica (pontikka) che conferisce loro forze soprannaturali.

Si tratta di una visione artistica di Kristian Smeds, uno dei più noti drammaturghi e registi teatrali finlandesi. Nel suo progetto critico vengono sottoposte all'esame le idee e le aspettative dei cittadini dell'UE di oggi. Lo spettacolo mette l'accento sui cambiamenti che determinano vari aspetti dell'identità europea e di quella nazionale. Il progetto vedrà la collaborazione di varie istituzioni culturali della Finlandia, del Belgio, dell'Austria, della Lituania come pure dei rinomati artisti di questi paesi. Con il progetto internazionale di alta qualità artistica si cerca di stabilire un dialogo e una collaborazione durevole tra gli artisti che rappresentano la natura poliedrica della cultura europea.